cuite scette. Ascotterento tutti, ma certo non mi si può chiedere di mantenere in vita strutture

uove c e la possibilita di dare risposta al bisogno di salute del paziente: così si evitano viaggi

portato ai tavoli della politica dove tutto può ancora accadere. [m.s.]

CORTE DEI CONTI «NESSUN CONTRASTO CON LA LEGGE DI STABILITÀ DEL GOVERNO NAZIONALE»

Sbloccata la convenzione salvi 1.200 lavoratori Lsu

L'assessore Caroli: «Salvato accordo per 10 milioni di euro». Bordo (Pd): «Intervento tempestivo»

 BARI. Altri 12 mesi in convenzione, lavoro garantito per 1.200 lsu (lavoratori socialmente utili pugliesi. La Corte dei conti ha infatti sbloccato la convenzione della Regione Puglia che pochi giorni fa la stessa magistratura contabile aveva stoppato, giudicandola in contraddizione con la legge di Stabilità del governo Renzi. Quest'ultima aveva infatti introdotto esplicito divieto per nuove convenzioni che favorissero l'impiego degli Lsu.

«Lo scorso giugno - spiaga l'assessore regionale alle Politiche del Lavoro, Leo Caroli-avevamo firmato con il Ministero del Lavoro l'accordo per 10 milioni di euro per altri 12 mesi per i circa 1.200 lavoratori. La Corte dei conti ci ha bloccati. Ma poi ho scritto al ministro, ai sottosegretari, al nuovo direttore generale, evidenziando come la convenzione siglata per la Puglia non fosse in contraddizione con la legge finanziaria: non di nuova convenzione si trattava, ma di un rinnovo di convenzione con la platea storica degli Lsu».

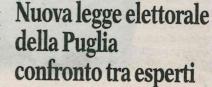
Caroli ricorda che al successo dell'azione regionale hanno contribuito «le Prefetture, le parti sociali e i sindaci interessati». Da oggi si può dunque tornare al lavoro . «Ricordo conclude Caroli - che in Puglia abbiamo stanziato 1 milione di euro per l'integrazione dell'orario di lavoro degli Lsu, ma per i vincoli del patto di

stabilità non possiamo liquidare le somme ai sindaci e quindi ai lavoratori. Anche per questo motivo continuiamo a ritenere il patto di stabilità un nodo scorsoio».

Il presidente della commissione Politiche dell'Europa della Camera dei deputati, Michele Bordo (Pd) conferma: «Sara' registrata in queste ore dalla Corte dei Conti la convenzione sot-

toscritta tra ministero e Regioni, necessaria per continuare a garantire lavoro e reddito a 1200 Lsu pugliesi impegnati in progetti di pubblica utilità dei Comuni e delle Province. Il 30 settembre, per via di un equivoco sorto tra ministero del Lavoro e Corte dei Conti sulla natura di questa convenzione (non era chiaro se si trattava di proroga o di convenzione ex novo) si è corso il

rischio di dover procedere alla sospensione delle attività svolte da questi lavoratori. Proprio per scongiurare questo scenario ho tempestivamente sollecitato il Sottosegretario al Lavoro Teresa Bellanova e il presidente della Corte dei Conti Raffaele Squitieri. Il loro intervento immediato ha permesso di chiarire l'equivoco e di risolvere il problema. E per questo li ringrazio».



SECONDO LA NUOVA BOZZA

ogni 1.000 abitanti contro un tasso attuale che oscilla tra il 2,6 e il 4 per mille a seconda della provincia

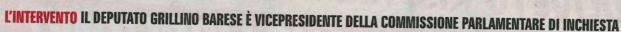
DEL PIANO DI RIORDINO I posti sono ulteriormente cresciuti rispetto ai 13.689 della bozza di luglio ed ai 13.567 della rete attuale. La Puglia avrà una media di 3,4 posti letto per

questa mattina a Bari

FORUM DELLA FONDAZIONE TATARELLA

Oggi dalle 9.30 alle ore 12.30, nella sede della biblioteca della Fondazione Tatarella (via Piccinni 97 a Bari) si svolgerà il forum sulla legge elettorale regionale.

All'iniziativa, che si inserisce nelle attività disciplinate dall'accordo quadro di collaborazione sottoscritto dall'Università «Aldo Moro» di Bari e dalla Fondazione Giuseppe Tatarella, interverranno: Agostino Meale (professore di Diritto amministrativo) Ignazio Lagrotta (Diritto costituzionale), il presidente del Consiglio Regionale Onofrio Introna, il capogruppo del Pd alla Regione, Giuseppe Romano, il capogruppo di FI Ignazio Zullo, Alfredo Caputo (esperto di simulazioni elettorali), Magda Terrevoli (portavoce del comitato legge elettorale 50 & 50) e Nunzia Berardini (Stati Generali delle Donne). L'incontro sarà moderato da Fabrizio



«La contraffazione danneggia il Sud»

Cariello (M5S): «Un'azione comune per difendere le imprese meridionali»

Dal deputato barese Francesco Cariello (M5S) riceviamo questa nota in merito alla notizia pubblicata dalla «Gazzetta» sulle audizioni svolte nella Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della contraffazione.

Gentilissimo direttore.

Fin dalle prime audizioni della Commissione d'inchiesta sulla Contraffazione, di cui sono vicepresidente, è emerso che il fenomeno è di dimensioni enormi e che si verifica per la sua maggiore parte fuori d'Italia e fuori dal Sud Italia a diretto danno dei produttori di eccellenza piccoli e grandi di materie prime (agroalimentari) meridionali.

Per contrastare efficacemente le contraffazioni o

difendere le imprese meridionali serve uno sforzo unitario e trasversale che unisca imprese e forze politiche di ogni orientamento. La forza delle lobby

che lavorano contro le nostre produzioni è una delle cause principali delle difficoltà del nostro tessuto produttivo.

Desidererei che questa mia affermazione giunga alle stesse imprese che hanno letto il messaggio pubblicato lunedì scorso sul suo giornale. Purtroppo, per necessità di sintesi giornalistica, quel trafiletto ha fatto intendere altro che non è nelle mie intenzioni.

